



## Vicaria di Castelmassa

### **Ai fedeli del Vicariato di Castelmassa e a tutti gli abitanti del nostro territorio**

Carissimi, dopo i comunicati stampa del Ministero della Salute e della Diocesi di Adria - Rovigo, desidero insieme ai miei confratelli sacerdoti del vicariato esprimere vicinanza e solidarietà a tutti, siamo con voi, condividendo in tutto questo momento di crisi.

Prima di tutto vorrei che questi comunicati non creassero troppo allarmismo, quello che ci viene chiesto è per il nostro bene e quindi anche se ci costa un po' di fatica facciamo di tutto per osservare queste raccomandazioni.

Da noi non è ancora arrivato il virus ma proprio per questo bisogna tenere alta la guardia per aiutarci a debellarlo. Vi invito a pregare per tutti il personale medico e sanitario perché con la loro preparazione, competenza e con l'aiuto di Dio possano trovare il modo di debellare questo virus. Preghiamo per chi ha contratto questa malattia perché possa guarire e preghiamo perché con l'aiuto di Dio non si divulghi ulteriormente.

Per noi cristiani queste restrizioni e divieti alle celebrazioni giungono in un momento importante, l'inizio della Quaresima, tempo di conversione e di salvezza. Non potremo vivere insieme la celebrazione delle Ceneri, le Messe domenicali e gli altri momenti comunitari. Vogliamo però sentirci ugualmente comunità unita dalla fede, famiglia di Dio in preghiera. Anche se fisicamente saremo nelle nostre case, spiritualmente saremo tutti uniti nell'orazione al Signore. Per questo vi invito a riscoprire il significato del suono delle campane che continueranno a suonare e a chiamarci a pregare insieme, pur rimanendo nelle nostre case. Al loro suono uniamoci idealmente come un'unica famiglia nell'invocare il Signore.

Per aiutarci nella preghiera metteremo in chiesa i foglietti con le principali celebrazioni, chi ha familiarità con internet può scaricare le diverse liturgie, poi c'è la Tv e la Radio che trasmettono la Messa e le altre celebrazioni. Certo non è come essere insieme in chiesa ma questa fatica, dicevo, possiamo offrirla al Signore proprio per iniziare bene il tempo della Quaresima.

Per i dettagli vi rimando al comunicato del Vescovo che allego.

Rinnovo la vicinanza e la preghiera a tutti credenti e non credenti insieme ai miei confratelli nel sacerdozio vi saluto e benedico.

Castelmassa 24 febbraio 2020

Il Vicario Foraneo don Stefano Marcomini  
e i sacerdoti del Vicariato

*don Stefano Marcomini*